



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

La docente coordinatrice
Prof.ssa Angelica Zappitelli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

10 - 05 - 2023

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Classico	pag. 6
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 21
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 21
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 22
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 22
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 33
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 36
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 38
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 38
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 39

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 52
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 59
ALL. 9.C Lingua e cultura greca	pag. 65
ALL. 9.D Lingua e cultura inglese	pag. 69
ALL. 9.E Storia	pag. 71
ALL. 9.F Filosofia	pag. 74
ALL. 9.G Matematica	pag. 76
ALL. 9.H Fisica	pag. 78
ALL. 9.I Scienze naturali	pag. 81
ALL. 9.L Storia dell'Arte	pag. 83
ALL. 9.M Scienze motorie e sportive	pag. 85

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Daniela Cafaro	*	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	Daniela Cafaro	*	°	°
LINGUA E CULTURA GRECA	Angelica Zappitelli	°	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Enrico Lepore	*	°	°
STORIA	Valeria Garofalo	*	°	°
FILOSOFIA	Valeria Garofalo	*	°	°
MATEMATICA	Maria Lucia Berardi	*	°	*
FISICA	Maria Lucia Berardi	*	°	*
SCIENZE	Patrizia D'Achille	°	°	°
STORIA DELL'ARTE	Rosa Fulcoli	*	*	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alfredo Iadisernia	°	°	°
RELIGIONE	Carla Viccione	°	°	°

° *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V B	Liceo Classico	17	4	13	7	

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

La classe ha dimostrato un atteggiamento abbastanza serio nei confronti della scuola, accompagnato dal rispetto delle regole e degli impegni scolastici; si è mostrato in genere aperto al dialogo educativo, evidenziando diligenza ed impegno, pur nell'assenza, nella maggior parte degli alunni, di un autentico entusiasmo per l'apprendimento e di un interesse personale che svincoli lo studio dal raggiungimento del voto. Le aspettative personali e familiari relative alla prestazione scolastica, infatti, sono generalmente molto elevate e spesso hanno condizionato in negativo, con la forte competitività che ne è scaturita, lo svolgimento di una serena attività didattica.

Si segnalano inoltre le difficoltà affrontate dalla classe nel terzo anno, il 2020-21, in cui la regolare attività in presenza si è alternata per lunghi periodi con la didattica a distanza; durante quest'ultima i ragazzi hanno tuttavia mostrato, tranne limitate eccezioni, un comportamento nel complesso corretto e responsabile.

A conclusione del percorso di apprendimento, un buon numero di alunni mostra di possedere un'ottima padronanza dei contenuti e un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze. Alcuni di essi sanno usare con sicurezza i diversi strumenti cognitivi, anche se ben pochi li orientano allo sviluppo di forme autonome e originali di apprendimento, o alla costante ricerca di un approccio critico ai contenuti proposti. Molti altri mostrano di aver conseguito risultati sicuramente buoni, ma non contraddistinti da particolari contributi personali. Un esiguo numero di studenti, o per lo studio prevalentemente mnemonico o per l'impegno non approfondito, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente. Circoscritto è il numero di alunni che arrivano alla prova finale con carenze.

Nel corso del triennio il corpo docente è stato caratterizzato da una certa stabilità che ha garantito la continuità didattica. L'attività educativa e culturale in questi anni è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio serio e autonomo, ma soprattutto a favorire la cultura della legalità e l'acquisizione di quei comportamenti corretti e quei valori che sono alla base della convivenza civile.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi

indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).				
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.		3	11	3
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.				
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.		2	12	3
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile,		2	13	2

Esercitare la responsabilità personale e sociale	sociale, economico, religioso di cui si fa parte.			
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

3.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

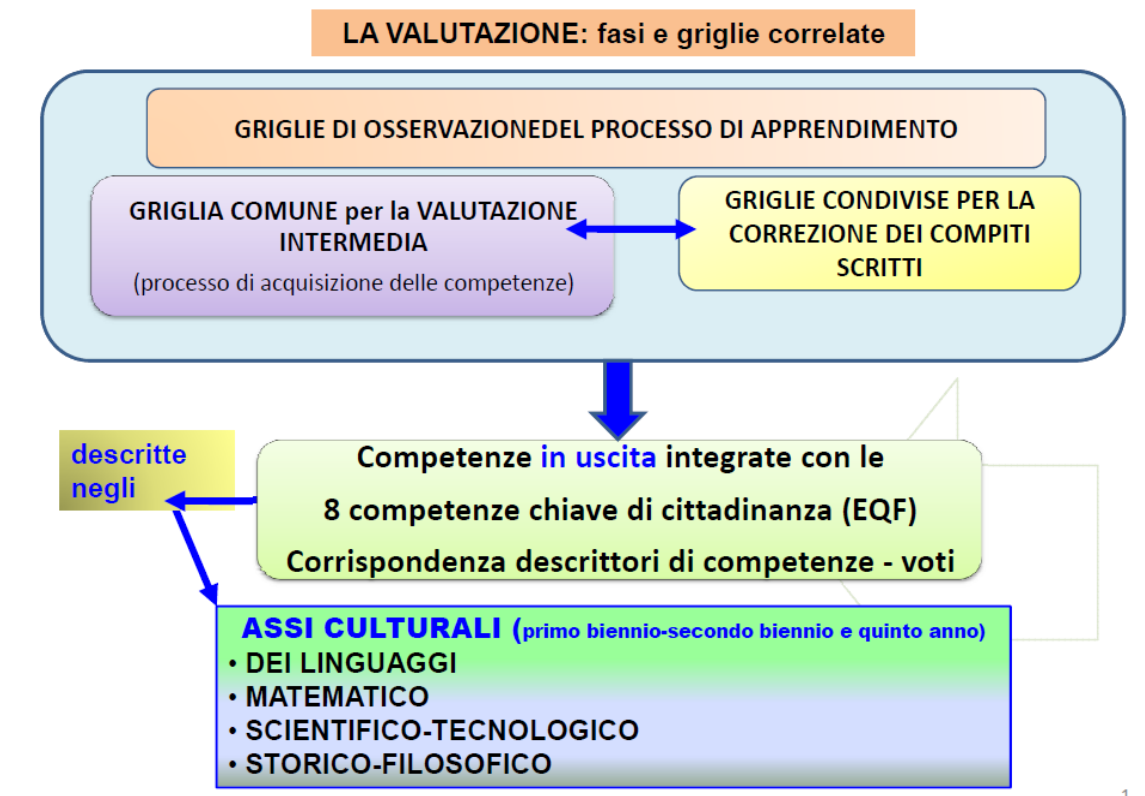
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l’informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall’intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull’attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell’alunno
- l’autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l’interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti),

	- sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento
<i>Competenze di cittadinanza</i> INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE DEI LINGUAGGI_2	
<i>Competenze disciplinari- 2</i> Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI_3

Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	3	9	5	0	2	10	5	0	4	10	3	0
Lingua e cultura straniera	8	7	2	0	8	7	2	0	8	7	2	0
Lingua e cultura latina	4	9	4	0	2	9	2	4	4	10	3	0
Lingua e cultura greca	3	11	3	0	3	11	3	0	3	11	3	0
Disegno e Storia dell'arte	3	14	0	0	3	14	0	0	3	13	1	0

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico 1	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari – 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	0	6	3	8	2	4	3	8	1	7	1	8

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	<i>Competenze chiave di cittadinanza</i> COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzando l'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	0	9	4	4	0	9	4	4
Scienze	7	10	0	0	7	10	0	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO_1	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO_2	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO_3

Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	7	8	1	1	7	8	1	1	7	8	1	1
Storia	8	7	2		8	7	2		8	7	2	
Educazione Civica	2	15	0	0	2	15	0	0	2	15	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	12	5	0	0	13	4	0	0	12	5	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Itali ano	Lati no	Grec o	Ingl ese	Stori a	Filos ofia	Mat ema tica	Fisic a	Scie nze	Stori a dell' Arte
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X				X
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.	X	X	X				X	X	X	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X	X	X	X					X	
Uso dei laboratori.										
Test motori										

VERIFICA SOMMATIVA	Ital iano	Lat ino	Grec o	Ingl ese	Stori a	Fil os ofi a	Ma te ma tica	Fisi ca	Sci enz e	Stori a del l'A rte	Sc. Mot orie e spor tive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X	X			X	X	
Risoluzione problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni /Test-motori							X	X		X	X
Analisi del testo	X	X	X	X	X	X				X	
Compiti di realtà/ lavori specifici	X	X	X	X	X	X			X	X	X

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

- a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
- b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
- c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
- d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali

<u>METODI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Itali ano	Lati no	Gre co	Ingl ese	Sto ria	Filo sofi a	Mat ema tica	Fisi ca	Scie nze	Sto ria dell 'Ar te	Scie nze mot orie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra									X	X	X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Itali ano	Lati no	Gre co	Ingl ese	Sto ria	Filo sofi a	Mat ema tica	Fisi ca	Scie nze	Sto ria dell 'Ar te	Scie nze mot orie
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)									X		
Aula video									X	X	
Palestra e spazi all'aperto											X
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Piattaforma Moodle Campus Majorana Fascitelli					X	X			X		

<u>STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Itali ano	Lati no	Gre co	Ingl ese	Filo sofi a	Sto ria	Mat ema tica	Fisi ca	Scie nze	Sto ria dell 'Ar te	Scie nze mot orie
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X			X	X	
Fotocopie	X	X	X	X	X	X			X	X	
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	X	X	X	X			X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X			X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2022) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, **nella seconda metà di marzo**, si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

INSERIRE I MACROTEMI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Macrotematica 1 – Uomo e natura		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: il paesaggio tra ambigua bellezza e desolazione. Pascoli: il simbolismo del paesaggio D'Annunzio: il panismo estetizzante	
Latino	Ovidio: gli elementi naturali nelle Metamorfosi Seneca: le Naturales quaestiones Apuleio: la magia e la violazione delle leggi della natura	
Greco	La natura nell'epigramma greco e negli Idilli di Teocrito.	
Inglese	<i>Daffodils</i> di W. Wordsworth: il creato come manifestazione del Divino	
Storia	Conclusione Seconda Guerra Mondiale: conseguenze esplosione delle due bombe atomiche. Capitalismo: crescita indiscriminata di industrie e spopolamento delle campagne.	Lettura immagine fungo atomico.
Filosofia	Romanticismo tedesco, Nietzsche (ubermensch) Hegel: la filosofia della natura	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La corrente elettrica: dal mondo microscopico a quello macroscopico.	

Scienze	Le conseguenze delle piogge acide sugli ecosistemi. Il buco dell'ozono e conseguenze sulla salute dei viventi.	
Storia dell'arte	L'arte del Romanticismo da C. D. Friedrich a T. Géricault	
Diritto	Lo sviluppo sostenibile	
Scienze motorie e sportive	Attività sportive in ambiente naturale.	

Macrotematica 2 – L'esistenza e il tempo		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Verga e il cronotopo idillico nei <i>Malavoglia</i> . Pirandello: la vita come recita Svevo: il tempo interiore della coscienza Ungaretti: il sentimento del tempo	
Latino	Seneca: il tempo, un bene prezioso Marziale: vita quotidiana di un poeta-cliente.	
Greco	Tempo e racconto nelle <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio; la storiografia di Polibio e la ciclicità delle forme di governo; le <i>Vite parallele</i> di Plutarco	
Inglese	<i>Ode on a Grecian Urn</i> , di John Keats: eterno e trascendenza	
Storia	Dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione 1914-1915 (PRIMA GUERRA MONDIALE) Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento (SECONDA GUERRA MONDIALE).	

Filosofia	Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza.	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Relatività: la dilatazione dei tempi.	
Scienze	Gli enzimi e la velocità delle reazioni.	
Storia dell'arte	Da F. Goya a G. de Chirico e S. Dali: analisi e confronti	
Diritto	L'iter legis	
Scienze motorie e sportive		

Macrotematica 3 – Guerra e pace

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Manzoni: il sistema di forze nei Promessi sposi Ungaretti: l'orrore della guerra D'Annunzio: l'ideologia nazionalistica	
Latino	Seneca: la serenità del saggio Lucano: la denuncia della guerra fratricida Tacito: le opere storiche	
Greco	Demostene e Isocrate verso Filippo; conflitti familiari e interpersonali in Menandro; la guerra e l'imperialismo in Polibio; l'idillio in Teocrito	
Inglese	<i>Nineteen Eighty-Four</i> , George Orwell: la guerra come fine	

Storia	I trattati di pace delle due Guerre Mondiali	
Filosofia	Dalla Pace perpetua di Kant all'idea della guerra in Hegel	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Dualismo onda-corpuscolo: l'effetto fotoelettrico e la teoria dei quanti di Einstein.	
Scienze	Organismi geneticamente modificati (OGM): utili o dannosi? Biotecnologie: ieri e oggi.	
Storia dell'arte	Guerra e pace nelle opere di F. Goya e P. Picasso	
Diritto	Il pacifismo nel dettato costituzionale	
Scienze motorie e sportive		

Macrotematica 4 – L'infanzia e la formazione dell'individuo

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: i ricordi d'infanzia Verga: l'infanzia negata Pascoli: il simbolo del nido	
Latino	Seneca: le Epistulae come strumento di crescita morale Quintiliano: il programma di formazione culturale e morale dell' Institutio oratoria	
Greco	Le divinità infantili nella poesia ellenistica; l'infanzia nell'epigramma; il tema dell'educazione in Senofonte, Isocrate e Platone	

Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> , di Oscar Wilde: teoria della tabula rasa	
Storia	I campi di deportazione: un'infanzia negata. L'infanzia in Italia durante il fascismo	Discorso al senato di Liliana Segre
Filosofia	Freud: le fasi dello sviluppo infantile	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Le equazioni di Maxwell: sintesi di un percorso come nascita di una nuova teoria.	
Scienze	Gli steroidi e gli effetti degli steroidi anabolizzanti sulla formazione dell'individuo	
Storia dell'arte	Analisi delle opere di E. Munch, J. Mirò e W. Kandinsky	
Diritto		
Scienze motorie e sportive	La motricità e lo sviluppo psicomotorio.	

Macrotematica 5 – Intellettuali e potere

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Manzoni: cultura e potere nei promessi sposi Verga: il sentimento di esclusione di fronte alla modernità D'Annunzio: l'ideologia nazionalistica Pasolini: la denuncia del consumismo e della massificazione	

Latino	Seneca: l'illusione di un principato illuminato Lucano: un poeta alla corte del principe Quintiliano: la nuova missione civile dell'oratore Tacito: la "via mediana" alla base del messaggio politico	
Greco	Polibio e l'imperialismo romano; Platone e l'ideale politico; Callimaco poeta di corte: la biblioteca alessandrina; la satira cinica di Luciano	
Inglese	<i>Nineteen Eighty-Four</i> : l'intellettuale asservito al potere	
Storia	I totalitarismi	
Filosofia	Hannah Arendt: la denuncia dei totalitarismi	Lettura ed analisi della "Banalità del male"
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il potenziale elettrico: i fulmini.	
Scienze	Applicazioni terapeutiche e potenzialità applicative delle cellule staminali: tra etica e legislazione.	
Storia dell'arte	La potenza della politica nell'arte dal Rinascimento all'età contemporanea	
Diritto	L'assemblea costituente	
Scienze motorie e sportive		

Macrotematica 6 – Il viaggio e l'orientamento

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello: i personaggi alla ricerca di una nuova identità Manzoni: il viaggio e la formazione dei personaggi Verga: il viaggio senza ritorno nei Malavoglia	
Latino	Petronio: le avventure del Satyricon Apuleio: il percorso di salvezza nelle Metamorfosi	
Greco	Le Argonautiche di Apollonio Rodio; Luciano e la Storia vera	
Inglese	<i>Ulysses</i> , Alfred Tennyson: il viaggio come incontro con gli altri e con se stessi	
Storia	Colonialismo e Imperialismo. Sionismo. 1900-1914 il fenomeno dell'emigrazione in Italia e le rimesse degli emigranti.	
Filosofia	Sulle rotte di Darwin. Nietzsche: il viaggio come condizione esistenziale. Freud: un viaggio nella psiche.	Così parlò Zaratustra
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il campo magnetico: la bussola e il campo magnetico terrestre.	
Scienze	Il motore delle placche	
Storia dell'arte	Il viaggio nell'arte dal Romanticismo al Postimpressionismo	

Diritto		
Scienze motorie e sportive	Orienteering.	

Macrotematica 7 – Sogno e realtà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: la poetica del vago e dell'indefinito Pascoli: il mistero della vita e della morte Il sogno nelle novelle di Pirandello La psicoanalisi nella Coscienza di Zeno	
Latino	Ovidio: Le Metamorfosi tra realtà e apparenza Marziale: la poesia come specchio della realtà	
Greco	L'Anonimo del Sublime; il realismo in Callimaco; il fantastico in Luciano; la magia in Teocrito: L'incantatrice	
Inglese	<i>English Romanticism</i> : tra idealità e realtà	
Storia	Il sogno di uno Stato perfetto nella propaganda ideologica del Nazismo e del Fascismo.	
Filosofia	Schopenhauer Freud	L'arte di essere felici
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Spettro della radiazione elettromagnetica: dal visibile all'invisibile.	
Scienze	Il benzene.	

Storia dell'arte	Dal Preromanticismo al Surrealismo: sogno e realtà nell'arte	
Diritto		
Scienze motorie e sportive		

Macrotematica 8 – Relativismo: la crisi delle certezze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello: il relativismo della conoscenza umana Leopardi: le Operette morali	
Latino	Ovidio: analizzare la realtà con un atteggiamento relativistico Persio: dall'invettiva alla saggezza Giovenale: una satira di denuncia senza possibilità di riscatto Apuleio: le inquietudini spirituali del II secolo	
Greco	I nuovi valori nel teatro di Menandro. Il rinnovamento dei generi letterari in età ellenistica: Callimaco. Parodie letterarie in Luciano: il rovesciamento dei modelli	
Inglese	<i>Waiting for Godot</i> , S. Beckett: l'attesa come luogo del non agire	
Storia	L'Europa del primo novecento. Il dopoguerra. La crisi del 1929.	
Filosofia	La crisi della cultura europea da Nietzsche a Freud. Kierkegaard l'esistenza come scelta	Lettura e analisi di "Così parlò Zarathustra" e "Diario del seduttore"

Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La crisi della fisica classica e la fisica del XX secolo.	
Scienze	Il progetto Genoma Umano	
Storia dell'arte	Il crollo delle certezze nell'arte E. Munch	
Diritto		
Scienze motorie e sportive		

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida, fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
--	----------	--------	------------------------

1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Settimana dell'Educazione Civica 9 -19 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche dei seminari
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana + questionario di autovalutazione	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2022/23.

MODULI COMUNI		
Tematica di riferimento	modulo	seminario collegato
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile: come orientare le nostre scelte nella vita quotidiana	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dott. Graziano Ciocca fondatore di G.Eco presso l'Università degli Studi di Roma - Tor Vergata
c) Educazione alla cittadinanza digitale	"Naviganti" consapevoli e sicuri (Privacy, copyright, diritto d'autore etc)	Sicurezza informatica e cittadinanza digitale consapevole Prof. Fausto Velardo
e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo eco-sostenibile	Energia e sostenibilità: quale futuro? Prof. Andrea Cinocca
MODULI SPECIFICI PER IL PRIMO BIENNIO		
c) Educazione alla cittadinanza digitale	Pericoli, dipendenze e benessere in "rete" (cyberbullismo, attendibilità delle fonti, etc.)	Educazione alla cittadinanza digitale Polizia Postale
f) Educazione alla legalità	Le parole dell'odio – questioni di genere	Le parole dell'odio - questione di genere dott.ssa Eugenia Nicolosi giornalista e scrittrice Davide Ricchiuti scrittore/podcaster

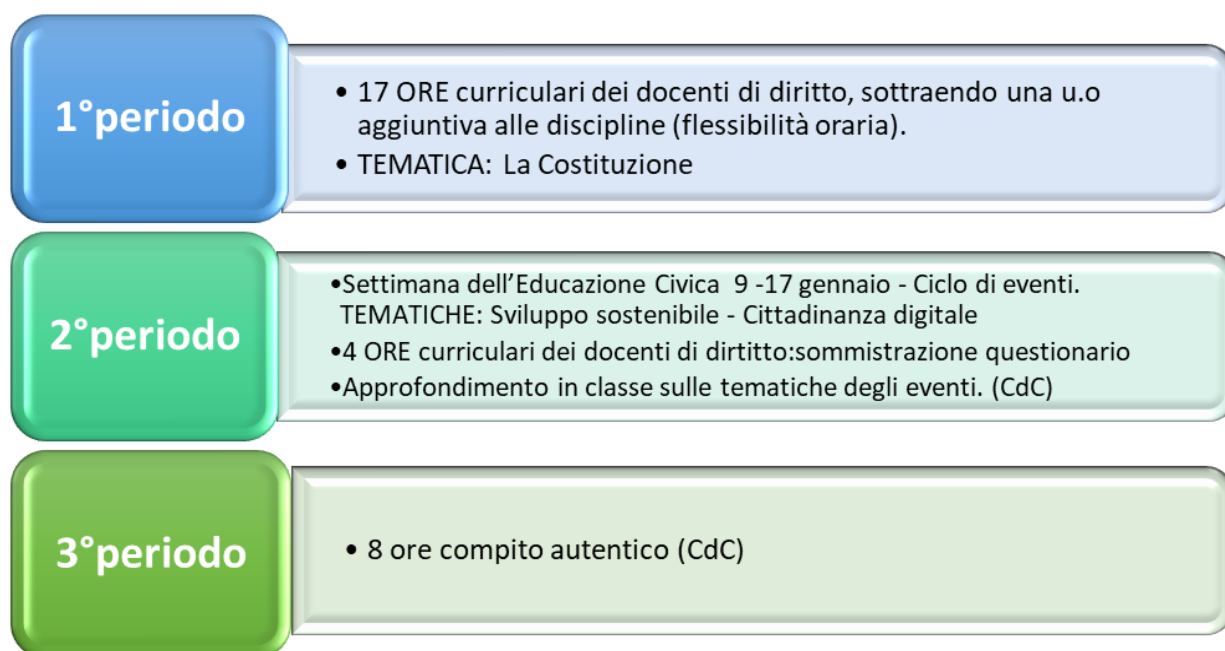
MODULI SPECIFICI PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO		
g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare	Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare Italia Nostra: avv. Gianluigi Camarra, prof.sse Maria Antonia Bove e Patrizia di Mambro AIGU Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: dott.ssa Milena Pallotta Comitato Regionale

		Molise
h) Formazione di base in materia di Protezione Civile	Il volontariato per essere "cittadini attivi"	Il mondo del volontariato, tra servizio civile, associazionismo e attivismo prof. Fernando Damiani capogruppo Agesci Isernia 1, dott.ssa Lorena Minotti direttore Centro Servizio per il Volontariato Molise.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.



OBIETTIVI

- Conoscere le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed una introduzione agli Enti locali.
- Conoscere le basi del diritto comunitario e i diritti della cittadinanza comunitaria.
- Saper riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet.

PROGRAMMAZIONE

U.d.A. didattica introduttiva Primo Periodo:

- La Costituzione e i suoi primi 12 articoli.
- Il passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- I punti salienti dell'Agenda 2030
- Introduzione agli argomenti dei seminari da trattare nel secondo periodo.

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2020-2023

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti. Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Diritto ed Economia e nel terzo anno è stato svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2020/21		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ

LC 3A-3B LS 3A-B-C 3E-F	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere gran parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva una formazione specifica sulla gestione museale e un'Impresa Formativa Simulata con l'apertura del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato limitato, quindi, alla formazione d'aula con i docenti di Diritto ed Economia e all'elaborazione del Compito autentico progettato dal C.d.C. e finalizzato alla produzione di materiale informativo/divulgativo di promozione e di sensibilizzazione verso il tema della tutela del Patrimonio regionale.
--	---	--

CLASSE QUARTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convenzione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso, svolto interamente su piattaforma aziendale, è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. e di attività finali <i>on the job</i> , sia in orario curricolare che extracurricolare. L'Impresa formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, fotonotizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.

CLASSE QUINTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola e rese obbligatorie dal progetto d'Istituto. Al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto, individualmente o in gruppo, sulla base delle attitudini degli studenti.

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, concorrono in alcuni casi specifici:

- le ore riconosciute dall'Istituto sulla base di una apposita attestazione riguardante attività formative svolte dallo studente all'estero (Nota MIUR n. 3355 del marzo 2017 e successivo D.M. n. 774 del settembre 2019);
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Athleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019.

Tali riconoscimenti vengono riportati dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari;
- partecipazione al Premio Giacomo Leopardi e a varie Olimpiadi (della Lingua italiana, delle Lingue classiche, di Inglese, di Scienze, di Matematica)''
- incontri di orientamento;
- viaggio d'istruzione in Sicilia;
- spettacolo teatrale di alto valore formativo sul delitto Matteotti ("Il mio nome è Tempesta").

I docenti hanno concordato di creare situazioni adeguate attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella prima metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due degli 8 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 45 del 09/03/2023.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate? È stata riconosciuta la loro funzione?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
		1	2	3	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo.	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso? Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
		1,5	3	4,5	6
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta? Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
		0,75	1,5	2,25	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti? Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
		1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso <i>“in situazione”</i>; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze <i>“trasversali”</i>, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori			Punti	Punteggio
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso			0.50 1	
		non ha acquisito 0,5	ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.			1.50 2.50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.			3 3.50	
		in poche discipline 3	nella maggior parte delle discipline 3,5			
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.			4 4.50	
		in poche discipline 4	nella maggior parte delle discipline 4,5			
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi			5	
	I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato			
non è in grado 0,5			lo fa in modo inadeguato 1			
II		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato			1.50 2.50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
III		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline			3 3.50	
		in poche discipline 3	nella maggior parte delle discipline 3,5			
IV		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata			4 4.50	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4	integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5			
V		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita			5	
I3		I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.			0.50 1
	non è in grado 0,5		argomenta in modo superficiale e disorganico 1			
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti			1.50 2.50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.			3 3.50	
		in poche discipline 3	nella maggior parte delle discipline 3,5			
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.			4 4.50	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4	anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5			
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.			5	
	I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.			0.50
II		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.			1	
III		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.			1.50	
IV		Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.			2	
V		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.			2.50	
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.			0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.			1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.			1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.			2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.			2.50	
Punteggio totale della prova						

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe V B LC		
disciplina	docente	firma
Italiano e Latino	Daniela Cafaro	
Greco	Angelica Zappitelli	
Inglese	Enrico Lepore	
Storia e Filosofia	Valeria Garofalo	
Matematica e Fisica	Maria Lucia Berardi	
Scienze naturali	Patrizia D'Achille	
Storia dell'arte	Rosa Fulcoli	
Scienze motorie	Alfredo Iadisernia	
Religione	Carla Viccione	
Educazione civica	Barbara Palumbo	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. B LC

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

9.B Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

9.C Programma di LINGUA E LETTERATURA GRECA

9.D Programma di LINGUA E LETTERATURA INGLESE

9.E Programma di STORIA

9.F Programma di FILOSOFIA

9.G Programma di MATEMATICA

9.H Programma di FISICA

9.I Programma di SCIENZE

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Cafaro Daniela

Libri di testo

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, LIBERI DI INTERPRETARE, Palumbo editore.

VOL. 2 – dal Manierismo al Romanticismo

VOL. Leopardi, il primo dei moderni

VOL. 3A – Dal Naturalismo alle avanguardie

VOL. 3B – dall’Ermetismo ai nostri giorni

Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA – PARADISO, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier.

MODULO I: Il Romanticismo

- *Il contesto storico-culturale*
- *Il romanzo*
- *Alessandro Manzoni. I promessi sposi: genesi, trama, struttura, sistema dei personaggi, lo stile e la lingua*

MODULO II: Giacomo Leopardi

- *La vita*
- *L’Epistolario*
- *Gli anni della formazione*
- *Il sistema filosofico leopardiano*
- *La poetica*
- *Lo Zibaldone di pensieri*
- *Le Operette morali*
- *I Canti: struttura, titolo, temi e situazioni, il paesaggio, la forma, lo stile, la lingua*

MODULO III: Naturalismo e Verismo

- *Il contesto storico-culturale*
- *La Scapigliatura*
- *Iginio Ugo Tarchetti, Carlo Dossi, Emilio Praga*
- *Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo*
- *Èmile Zola*
- *Luigi Capuana, Federico De Roberto*
- *Giovanni Verga: la vita*
- *Le opere : Eva, Nedda, Vita dei campi*
- *Mastro-don Gesualdo*

- *I Malavoglia*

MODULO IV: Simbolismo e Decadentismo

- *I poeti simbolisti*
- *Giovanni Pascoli: la vita*
- *La poetica del “fanciullino”*
- *Myricae*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *Poemeti*
- *Gabriele d’Annunzio: la vita*
- *L’ideologia e la poetica*
- *Le poesie: il grande progetto delle Laudi*
- *Alcyone*
- *Le prose: Notturmo*
- *I romanzi: Il piacere, Trionfo della morte, Giovanni Episcopo, L’innocente, Le Vergini delle rocce.*

MODULO V: Il Modernismo e le avanguardie

- *Il contesto storico-culturale*
- *Il Futurismo; i crepuscolari*
- *Il romanzo e la novella nel primo Novecento*

MODULO VI: Pirandello

- *Luigi Pirandello: la vita e le opere*
- *La poetica dell’umorismo*
- *I romanzi siciliani*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Le Novelle per un anno*
- *Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche*

***MODULO VII: Svevo**

- *Italo Svevo: la vita e le opere*
- *La cultura e la poetica*
- *I romanzi: Una vita; Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
-

***MODULO VIII: L’Ermetismo**

- *Il contesto storico-culturale*
- *Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; L’Allegria; Sentimento del tempo*

***MODULO IX: La narrativa dal Neorealismo alla contemporaneità**

- *Pier Paolo Pasolini*

Divina Commedia, Il Paradiso

- *Analisi linguistica, stilistica e retorica dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII*

I moduli sono stati integrati dalla lettura, analisi ed interpretazione dei seguenti testi:

Volume 2

ALESSANDRO MANZONI

- **In morte di Carlo Imbonati**
In morte di Carlo Imbonati, vv. 203-220 T1 pag. 891
- **Dalla lettera a Cesare d' Azeglio**
Sul Romanticismo T5 pag. 910
- **Le odi civili**
Il cinque maggio T7 pag. 918
- **Le tragedie: Adelchi**
Il coro dell'atto terzo T8 pag. 929
- **I promessi sposi**
"Quel ramo del lago di Como, don Abbondio e i bravi" T2 pag. 988
"La sventurata rispose" T4 pag. 1002
La notte di Lucia e dell'innominato T6 pag. 1019
La vigna di Renzo T7 pag. 1028
La peste a Milano e la madre di Cecilia T8 pag. 1030

Volume "Leopardi, il primo dei moderni"

- **Epistolario**
A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia T1 pag. 9
Alla sorella Paolina da Pisa T2 pag. 12
- **Zibaldone di pensieri**
Ricordi T4 pag.32
La teoria del piacere T6 pag.40
Scrivere per i morti T7 pag.42
- **Operette morali**
Dialogo della Natura e di un Islandese T8 pag.52
Cantico del gallo silvestre T9 pag. 60
Dialogo di Plotino e di Porfirio T10 pag.64
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere T11 pag.67
- **I Canti**
Ultimo canto di Saffo T1 pag.116
L'infinito T2 pag.123
La sera del dì di festa T3 pag.129
Alla luna T4 pag. 132
A Silvia T5 pag. 139
Le ricordanze T6 pag. 146
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T7 pag.152
La quiete dopo la tempesta T8 pag.159
Il passero solitario T9 pag. 162
Il sabato del villaggio T10 pag. 166
A se stesso T11 pag. 172
La ginestra, o il fiore del deserto T14 pag. 184

Volume 3A

LA SCAPIGLIATURA

Iginio Ugo Tarchetti

- **Fosca**
Attrazione e repulsione T1 pag. 63

Emilio Praga

- **Penombra**
Preludio T3 pag. 72

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Émile Zola

- **La prefazione ai *Rougon-Macquart*** T3 pag.91
- **L'ammazzatoio**
L'inizio dell'Ammazzatoio T4 pag.93

Federico De Roberto

- **I Vicerè**
“No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa” T7 pag. 108

GIOVANNI VERGA

- **Eva**
La prefazione a *Eva*: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali T1 pag.128
- **Nedda**
L'inizio e la conclusione di Nedda T2 pag.130
- **L'amante di Gramigna**
Dedicatoria a Salvatore Farina T3 pag.137
- **Vita dei campi**
Rosso Malpelo T5 pag. 142
La Lupa T6 pag. 159
Fantasticherie T7 pag. 166
- **Novelle rustiche**
La roba T8 pag. 174
- **Mastro-don Gesualdo**
La prima notte di nozze T11 pag. 203
La morte di Gesualdo T12 pag.206
- **I Malavoglia**
La prefazione ai *Malavoglia* T1 pag.222
L'inizio dei *Malavoglia* T2 pag. 232
L'addio di 'Ntoni T6 pag. 250

LA CRITICA: il tema del “diverso” in Verga

GIOVANNI PASCOLI

- **Il fanciullino**
Il fanciullino T1 pag.363
- **Myrica**

La prefazione a *Myrica* T2 pag.371

Lavandare T3 pag. 372

X Agosto T4 pag.374

Il nido T5 pag. 377

L'assiuolo T6 pag.379

Temporale T7 pag. 382

Novembre T8 pag. 383

Patria T9 pag. 385

I gattici T10 pag. 386

Il lampo T11 pag. 388

Il tuono T12 pag.390

Scalpitio T13 pag. 391

Ultimo Sogno" T14 pag. 392

- **I canti di Castelvechio**

Il gelsomino notturno T15 pag. 396

- **Poemeti**

Digitale purpurea T17 pag.406

GABRIELE D'ANNUNZIO

- **Alcyone**

La sera fiesolana T4 pag. 454

La pioggia nel pineto T5 pag. 458

Nella belletta T8 pag. 474

- **Notturmo**

Visita al corpo di Giuseppe Miraglia T10 pag. 480

- **Il piacere**

Andrea Sperelli T11 pag.485

La conclusione del romanzo T12 pag.489

- **Le Vergini delle rocce**

Il programma del superuomo T13 pag. 496

LUIGI PIRANDELLO

- **Arte e coscienza d'oggi**

La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa T1 pag. 666

- **L'umorismo**

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata T2 pag.671

La forma e la vita T3 pag.672

- **Uno, nessuno e centomila**

Il furto T6 pag.688

La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non conclude" T7 pag.692

- **Novelle per un anno**

Il treno ha fischiato T8 pag. 699

Tu ridi T9 pag. 707

Ciàula scopre la luna T10 pag.712

C'è qualcuno che ride T11 pag. 721

Una giornata T12 pag. 728

- **Enrico IV**
La conclusione di *Enrico IV* T15 pag.758
- **Il fu Mattia Pascal**
“Maledetto sia Copernico!” T1 pag.777
Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino T2 pag.780
Lo strappo nel cielo di carta T3 pag.783
La “lanterninosofia” T4 pag.786

***ITALO SVEVO**

- **Una vita**
Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale T1 pag.803
- **Senilità**
Inettitudine e ‘senilità’: l'inizio del romanzo T2 pag.810
- **La coscienza di Zeno**
La *Prefazione* del dottor S. T1 pag.830
Lo schiaffo del padre T2 pag.839
La vita è una malattia T7 pag.861

Volume 3B

Dall'Ermetismo al Neorealismo

***GIUSEPPE UNGARETTI**

- **L'allegria**
Il porto sepolto T3 pag. 88
Veglia T4 pag.90
Fratelli T5 pag. 93
Sono una creatura T6 pag.95
San Martino del Carso T8 pag. 102
Commiato T10 pag. 108
Mattina T12 pag. 110
Soldati T13 pag. 112
- **Sentimento del tempo**
La madre T14 pag. 114
Di luglio T15 pag. 117

***CESARE PAVESE: l'insensatezza della guerra**

- **La casa in collina, cap. XXIII**
“E dei caduti che facciamo? perché sono morti?” T8 pag.423

PIER PAOLO PASOLINI*Pasolini giornalista: l'intellettuale e la società**

- **Scritti corsari**
Contro la televisione T4 pag. 885
Il romanzo delle stragi T6 pag. 895
- La scomparsa delle lucciole T5 pag. 894

-LA CRITICA: “La figura di Pasolini nel ricordo dello scrittore Paolo Volponi” pag.858

***Argomenti non ancora trattati e che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico**

Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Cafaro Daniela

Libri di testo

E. Cantarella, G. Guidorizzi, CIVITAS, L'età augustea, Einaudi scuola.

E. Cantarella, G. Guidorizzi, CIVITAS, L'età imperiale, Einaudi scuola.

B. Limata, C. Bertocchi, ALATIN LYCEUM, Lingua, testi, autori per il triennio, Loescher.

STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo I: Ovidio

- *Gli Amores*
- *L' Ars amatoria*
- *Le Heroides*
- *Le Metamorfosi*
- *I Fasti*
- *I Tristia e le Epistulae ex Ponto*

Modulo II: L'età giulio-claudia

- La dinastia giulio-claudia
- La dinastia flavia
- La poesia in età giulio-claudia: la favola e Fedro
- Seneca il Vecchio e l'oratoria
- La storiografia in età giulio-claudia
- Plinio il Vecchio e la prosa scientifica

Modulo III: Lucio Anneo Seneca

- La vita e l'opera
- La prosa filosofica
- Le tragedie

Modulo IV: l'epos

- Lucano: la vita e l'opera
- la *Pharsalia*: struttura, temi, modelli, personaggi, motivi ideologici e stile

Modulo V: Petronio

- **L'autore e l'opera**
- **Il Satyricon: struttura, trama, genere e motivi ideologici**

- **La *Cena Trimalchionis* e la parodia dei nuovi ricchi**
- **Petronio e il realismo del distacco**
- **La metafora esistenziale e politica**
- **La scrittura di Petronio**

Modulo VI: La satira e l'epigramma

- Persio
- Giovenale
- Marziale

Modulo VII: L'età dei Flavi

- Il contesto storico e culturale
- Marco Fabio Quintiliano
- L'autore e l'opera
- L'*Institutio oratoria*: struttura, contenuti, motivi pedagogici e stile

Modulo VIII: L'età degli imperatori d'adozione: il contesto storico-culturale

- Gli avvenimenti storici
- Il panorama culturale
- Plinio il Giovane

*** Modulo IX: Publio Cornelio Tacito**

- L'autore e l'opera
- Le monografie: l'*Agricola* e la *Germania*, struttura, contenuti e motivi ideologici
- Le opere storiche: le *Historie* e gli *Annales*, struttura, contenuti e motivi ideologici
- La storiografia tacitiana: concezione della storia, fonti e metodo
- Lingua e stile

***Modulo X: La letteratura del II secolo**

- Svetonio e il metodo biografico
- Lucio Apuleio
- L'autore e l'opera
- Le opere oratorie e filosofiche
- Le *Metamorfosi*: struttura, trama, genere e motivi ideologici

GRAMMATICA

Ricapitolazione ed approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

I moduli sono stati integrati dalla lettura, analisi, traduzione ed interpretazione dei seguenti testi:

Volume 2: L'età augustea

OVIDIO

- ***Amores* II, 4**
Tutte le donne mi piacciono! T1 pag. 314 (in traduzione)
- ***Ars amatoria* I**
Il seduttore al Circo T2 pag 318 (in traduzione)

- **Ars amatoria I**
In amore vince chi inganna T3 pag. 320 (in traduzione)
- **Medicamina faciei femineae**
Consigli di bellezza T4 pag. 322 (in traduzione)
- **Heroides, 7**
Didone scrive a Enea T5 pag. 325 (in traduzione)
- **Metamorphoses I**
Apollo e Dafne T6 pag. 329 (in traduzione)
- **Metamorphoses III**
Narciso, innamorato di se stesso T7 pag. 332 (in traduzione)
- **Metamorphoses VI**
Aracne T8 pag. 339 (in traduzione)
- **Metamorphoses X**
Pigmalione T11 pag. 353 (in traduzione)
- **Tristia I, 3**
La notte dell'ultimo addio T14 pag. 361 (in traduzione)

Volume 3: L'età imperiale

SENECA

- **De ira I, 1, 1-4**
L'ira, passione orribile T1 pag. 72 (in traduzione)
- **De tranquillitate animi, 2, 6-15**
Il male di vivere T3 pag. 78 (in traduzione)
- **De brevitae vitae, 1, 1-4**
La vita non è breve come sembra T5 pag. 85
- **De brevitae vitae, 12, 1-4**
Gli occupati T6 pag. 88 (in traduzione)
- **Epistulae ad Lucilium, 21, 15-21**
La clessidra del tempo T9 pag. 97 (in traduzione)
- **De clementia I, 1, 1-4**
Il *princeps* e la clemenza T10 pag. 100 (in traduzione)
- **De otio 3; 4**
E quando non è possibile impegnarsi? T11 pag. 105 (in traduzione)
- **Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13**
Come comportarsi con gli schiavi T15 pag. 115 (in traduzione)
- **Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53**
Fratellanza e solidarietà T16 pag. 121

Lettura integrale in traduzione dei seguenti trattati: De brevitae vitae e De tranquillitate animi

LUCANO

- **Pharsalia I, vv. 1-32**
Il proemio T1 pag. 164
- **Pharsalia VI, vv. 507-588**
L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto T2 pag. 169 (in traduzione)
- **Pharsalia VI, vv. 750-821**
La resurrezione del cadavere e la profezia T3 pag. 175 (in traduzione)

- ***Pharsalia IX*, vv. 379-406**
Catone: la dura ascesa del saggio (in traduzione)

PETRONIO

- ***Satyricon*, 28-31**
L'arrivo a casa di Trimalchione T1 pag. 210 (in traduzione)
- ***Satyricon*, 35-50**
Trimalchione buongustaio T2 pag. 213 (in traduzione)
- ***Satyricon*, 44**
Non c'è più religione! T3 pag. 217 (in traduzione)
- ***Satyricon*, 61-64**
Il lupo mannaro e le streghe T5 pag. 223 (in traduzione)
- ***Satyricon*, 75-77**
La carriera di un arricchito T6 pag. 228 (in traduzione)
- ***Satyricon*, 111-112**
La matrona di Efeso T8 pag. 233 (in traduzione)

PERSIO

- ***Satire*, 1**
È ora di finirla con i poetastri T1 pag. 254 (in traduzione)
- ***Satire*, 2**
Quanto sono inutili certe preghiere! T2 pag. 256 (in traduzione)
- ***Satire*, 3**
La mattinata di un bamboccione T3 pag. 259 (in traduzione)

GIOVENALE

- ***Satire*, I, 3**
Roma, una città invivibile T4 pag. 262 (in traduzione)
- ***Satire*, II, 6**
La gladiatrice T5 pag. 264 (in traduzione)
- ***Satire*, II, 6**
Non ci sono più le romane di una volta T6 pag. 268 (in traduzione)

MARZIALE

- ***Epigrammi* I, 2**
Un poeta in edizione tascabile T7 pag. 270
- ***Epigrammi* I, 4**
Predico male ma... razzolo bene T8 pag. 272 (in traduzione)
- ***Epigrammi* I, 10**
Uno spasimante interessato T9 pag. 272 (in traduzione)
- ***Epigrammi* IX, 68**
Un maestro rumoroso T10 pag. 273 (in traduzione)
- ***Epigrammi* V, 34**
Epitafio per Erotio T11 pag. 274
- ***Epigrammi* V, 56**
Studiare letteratura non serve a nulla T12 pag. 275 (in traduzione)

- **Epigrammi X, 4**
Nella mia poesia c'è la vita vera T14 pag. 277 (in traduzione)
- **Epigrammi XII, 18**
Elogio di Bilbili T15 pag. 279 (in traduzione)

QUINTILIANO

- **Institutio oratoria I, 2, 1-9**
I vizi si imparano in casa T1 pag. 293 (in traduzione)
- **Institutio oratoria I, 2, 18-28**
L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi T2 pag. 296
- **Institutio oratoria I, 3, 8-17**
Sì al gioco, no alle botte T3 pag. 299 (in traduzione)
- **Institutio oratoria II, 4, 4-13**
Ritratto del buon maestro T4 pag. 302
- **Institutio oratoria VI, 3, 6-13; 84-90**
Un'arma potentissima per l'oratore: il riso T5 pag. 305 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 85-88;90**
Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici T7 pag. 312 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 105-112**
Cicerone, il dono divino della provvidenza T8 pag. 313 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 125-131**
Seneca, pieno di difetti ma seducente T9 pag. 316 (in traduzione)

PLINIO IL GIOVANE

- **Epistulae V, 16, 4-21**
L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio T2 pag. 333 (in traduzione)
- **Epistulae VI, 27, 5-11**
La casa del fantasma T3 pag. 337 (in traduzione)
- **Epistulae X, 96-97**
Cosa fare con i cristiani T4 pag. 340 (in traduzione)

*TACITO

- **Agricola, 1-3**
L'esempio di Agricola T1 pag. 370 (in traduzione)
- **Agricola, 45**
La morte di Agricola T3 pag. 379
- **Germania, 4**
La "purezza" dei Germani T4 pag. 382
- **Germania, 18-19**
Matrimonio e adulterio T5 pag. 383 (in traduzione)
- **Germania, 20**
I figli T6 pag. 387
- **Dialogus de oratoribus, 40-41**
La fiamma che alimenta l'oratoria T8 pag. 392 (in traduzione)
- **Historiae I, 1-2**
Il proemio delle *Historiae* T 9 pag. 394 (in traduzione)
- **Historiae I, 15-16**
Galba adotta Pisone T10 pag. 396 (in traduzione)

- ***Historiae II, 38***
La *potentiae cupido* T11 pag. 401
- ***Historiae V, 4-5***
Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei T14 pag. 407 (in traduzione)
- ***Annales XIII, 15-16***
Nerone elimina Britannico T15 pag. 410 (in traduzione)
- ***Annales XIV, 5-8***
Nerone elimina anche la madre Agrippina T16 pag. 413 (in traduzione)
- ***Annales XV, 60-64***
Seneca è costretto a uccidersi T19 pag. 421 (in traduzione)

***APULEIO**

- ***Apologia, 25-27***
Confutazione dell'accusa di magia T1 pag. 476 (in traduzione)
- ***Metamorfosi III, 24-25***
Lucio si trasforma in asino T3 pag. 482 (in traduzione)
- ***Metamorfosi XI, 3-6***
L'apparizione di Iside T4 pag. 486 (in traduzione)
- ***Metamorfosi XI, 12-13***
L'asino ritorna uomo T5 pag. 490 (in traduzione)
- ***Metamorfosi IV, 28-30***
La favola di Amore e Psiche: l' *incipit* T6 pag. 492 (in traduzione)
- ***Metamorfosi V, 22-23***
La *curiositas* di Psiche T7 pag. 496 (in traduzione)
- ***Metamorfosi VI, 21-22***
Il lieto fine T8 pag. 500 (in traduzione)

***Argomenti non ancora trattati e che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**

Programma di LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof.ssa Angelica Zappitelli

- **Senofonte** e il rinnovamento delle forme letterarie tradizionali. Opere socratiche, opere storiche, opere etico-politiche, opere tecnico-didascaliche. L'apertura panellenica. Religiosità viva e semplice. Ripensamento dei valori tradizionali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 da *Elleniche*: Assedio e resa di Atene;
 da *Anabasi*: La terribile marcia nella neve; Θάλαττα, Θάλαττα;
 da *Ciropedia*: L'educazione in Persia; Abradata e Pantea;
 da *Simposio*: Anche le donne possono essere educate;
 da *Economico*: Iscomaco e sua moglie;
 da *Ierone*: Inconvenienti della tirannide.
- Le origini dell'oratoria. I generi dell'oratoria: giudiziaria, politica ed epidittica.
- **Lisia**: profilo storico e letterario. Le opere. Opposizione dei Trenta Tiranni. Λ'ἠθοποιῖα. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 da *Contro Eratostene*: Lisia contro Eratostene;
 da *Per l'invalido*: Esordio dell'orazione *Per l'invalido*; L'invalido non ha altri introiti oltre il sussidio statale.
- **Demostene**: profilo storico e letterario. Il corpus demostenico: le demegorie, le orazioni giudiziarie e le orazioni epidittiche. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 da *Per la libertà di Rodi*: L'amicizia con Atene è garanzia di salvezza;
 da *Filippiche I*: Contro l'inerzia degli Ateniesi; Filippo è il nostro nemico;
 da *Olintiache III*: Demostene propone di utilizzare il θεωρικόν per le necessità belliche;
 da *Per la Corona*: Coraggioso intervento di Demostene.
- **Eschine**: profilo storico e letterario. Lettura, analisi e commento del seguente brano:
 da *Sulla corrotta ambasceria*: Realpolitik.
- **Isocrate**: profilo storico e letterario. Le orazioni scritte: esortative, deliberative, epidittiche e giudiziarie. L'importanza del λόγος. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 da *Contro i sofisti*: Il metodo educativo di Isocrate;
 da *Panegirico*: Elogio della cultura ateniese;
 da *Antidosi*: Il perfetto oratore;
 da *Filippo*: Esortazione a Filippo;
 da *Panatenaico*: Autodifesa di un intellettuale.
- **Platone**: profilo storico e letterario. Il corpus platonico: primo periodo, secondo periodo e terzo periodo. La scelta della forma dialogica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 da *Apologia*: Che cosa è la morte?
 da *Critone*: Il sogno di Socrate; Il discorso delle leggi;
 da *Fedone*: Socrate beve la cicuta;

da *Simposio*: Il discorso di Fedro; Il discorso di Aristofane; Il discorso di Agatone; Il discorso di Socrate; Alcibiade elogia Socrate;

da *Fedro*: La condanna della scrittura;

da *Protagora*: Il progresso umano;

da *Repubblica*: Il mito della caverna;

da *Lettere VII*: Il rifiuto della carriera politica.

- **Aristotele**: profilo storico e letterario. Scritti acroamatici: logica, filosofia naturale, metafisica, etica e politica, generi letterari. Scritti essoterici: opere filosofiche, opere etico-politiche, opere dossografiche, opere storico-letterarie, opere erudite. La logica. Scienze teoretiche. Scienze pratiche. Scienze poietiche. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Metafisica*: Tutti gli uomini desiderano sapere;

da *Politica*: L'uomo animale politico; Le forme di governo; La migliore costituzione;

da *Costituzione degli Ateniesi*: Le riforme di Clistene;

da *Poetica*: La catarsi;

da *Retorica*: I generi della retorica.

- **Teofrasto**: profilo storico e letterario. I *Caratteri*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da *Caratteri*: La zotichezza; L'avarizia.

- La commedia di mezzo: caratteri innovativi e la parodia letteraria. Novità nel linguaggio, nella metrica e nei costumi. Gli autori della commedia di mezzo. La commedia nuova: caratteri essenziali.

- **Menandro**: profilo storico e letterario. Le opere: Δύσκολος, Ἐπιτρέποντες, Περικειρομένη, Σαμία, Ἀσπίς. Caratteri della commedia menandrea. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Δύσκολος*: Il misantropo e il *servus currens*; La conversazione di Cnemone;

da *Ἐπιτρέποντες*: L'arbitrato: Davo contro Sirisco; Abrotono, un'etera *sui generis*;

da *Περικειρομένη*: Il riconoscimento;

da *Σαμία*: Demea scaccia Criside;

da *Ἀσπίς*: Una morte presunta.

- **L'Ellenismo**. La situazione politica. Caratteristiche dell'Ellenismo. I nuovi centri della cultura. La poesia elegiaca. La poesia drammatica.
- **Callimaco**: profilo storico e letterario. Gli *Αἵτια*. L'Ecale. Gli Inni. Gli epigrammi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da *Αἵτια*: Il prologo contro i Telchini; Aconzio e Cidippe;

da *Inno ad Artemide*: Artemide bambina;

da *Inno per i lavacri di Pallade*: L'accecamento di Tiresia;

da *Inno a Demetra*: La punizione di Erisittone;

da *Epigrammi*: Giuramento d'amore; Παράκλησις θύρου a Conopio; In morte di Eraclito; Odio il poema ciclico; Cinque epigrammi funerari.

- **Apollonio Rodio**: profilo storico e letterario. Le *Argonautiche*. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Argonautiche*: Il proemio delle *Argonautiche*; Il rapimento di Ila; Strani popoli: Amazzoni, Calibi, Tibareni e Mossineci; Afrodite ed Eros; La notte insonne di Medea; Incontro fra Medea e Giasone; L'assassinio di Absirto.

- **La poesia bucolica**: le origini e l'iniziatore.
- **Teocrito**: profilo storico e letterario. Gli *Idilli*. Amore per la natura. L'amore e la poesia. Il mito. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *L'incantatrice*: *L'incantatrice*;

da *Le Talisie*: *Simichida e Licida*;

da *I lavoratori*: *I mietitori*;

da *Il ciclope*: *Il Ciclope*;

da *Ila*: *Ila*;

da *Le donne alla festa di Adone*: *Le Siracusane*.

- **L'epigramma**: dalle origini all'Ellenismo. Le raccolte: *Antologia Palatina*. Le scuole: scuola dorico-peloponnesiaca, scuola ionico-alessandrina, scuola fenicia.
- **Leonida** di Taranto: profilo storico e letterario. Attenzione alla vita quotidiana. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La λυτότης; *La vecchia Maronide*; *Il macabro*; *Autoepitafio*.

- **Anite** di Tegea: profilo storico e letterario. Nascita dell'epicedio. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

L'infanzia e gli animali; *Morte di Erato*.

- **Nosside** di Locri: profilo storico e letterario. Primato dell'amore. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Nulla è più dolce dell'amore; *Il mio nome è Nosside*.

- **Asclepiade** di Samo: profilo storico e letterario. I nuovi protagonisti. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ritrosia e volubilità; *Ritratti femminili*: *Nicarete*, *Didima e Archeanassa*; *Sofferenze d'amore*; *Stanchezza di vivere*.

- **Posidippo** di Pella: profilo storico e letterario. La varietà tematica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Un dono per Nicea; *Poesia su committenza*; *Il tempio di Arsinoe*; *Poesie d'amore*.

- **Meleagro** di Gadara: profilo storico e letterario. Gli epigrammi e la *Corona*. Il simposio. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Passione e razionalità; *Ad Eliodora*; *A Zenofila*; *Autoepitafio*.

- **Filodemo** di Gadara: profilo storico e letterario. La dottrina epicurea. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Amore e morte; *Invito a cena*.

- **Antipatro** di Sidone: profilo storico e letterario. La poesia delle rovine. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Le rovine di Corinto.

- **Polibio**: profilo storico e letterario. Le *Storie*. Il metodo storiografico. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dalle *Storie*: *Il proemio*; *La battaglia di Canne*; *La teoria delle costituzioni*; *La costituzione romana*; *Ogni cosa è destinata a finire*; *Polibio e Scipione*.

- (*) INTRODUZIONE STORICA ALL'ETÀ IMPERIALE
- **La retorica:** asianesimo e atticismo; apollodorei e teodorei; **l'Anonimo *Sul Sublime*** con lettura in italiano dei seguenti testi: *Le fonti del sublime*; *Confronto fra Iliade e Odissea*; *Il genio poetico*.
- **La Seconda Sofistica. Luciano:** profilo storico e letterario. Le opere: scritti retorici, scritti satirici, scritti filosofici, scritti letterari-polemici, scritti romanzeschi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - da *Dialoghi degli dei*: Prometeo e Zeus;
 - da *Dialoghi marini*: Il Ciclope e Poseidone;
 - da *Dialogo dei morti*: Menippo ed Hermes nell'Ade;
 - da *Dialogo delle cortigiane*: Due cortigiane, un soldato, un incantesimo;
 - da *Come si deve scrivere la storia*: Istruzioni per lo storico;
 - da *Storia vera*: Una storia vera che non ha niente di vero; Straordinarie notizie sui Seleniti; Nella pancia della balena; Soluzione della questione omerica;
 - da *Elogio della mosca*: Elogio della mosca.
- **Plutarco:** profilo storico e letterario. Le opere: *Vite parallele*, *Moralia*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - da *Vita di Alessandro*: Storia e biografia; L'uccisione di Clito;
 - da *Vita di Cesare*: La morte di Cesare; Il δαίμων di Cesare colpisce i congiurati;
 - da *Vita di Antonio*: Morte di Antonio e Cleopatra;
 - da *Præcepta gerendae rei publicae*: Doveri di un politico;
 - da *Amatorius*: L'elogio del matrimonio;
 - da *De defectu oraculorum*: La morte di Pan;
 - da *De superstitione*: La superstizione.

(*) La trattazione da questo argomento in poi è prevista nel mese di maggio

PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Enrico Lepore

Libri di testo in uso:

- *Language for Life, B2, Student Book & Workbook*, di Ben Wetz. OUP;
- *Grammar Reference, New Edition*, M. Andreoli e P. Linwood, Petrini Ed;
- *Performer Heritage voll. 1 & 2*, M. Spiazzi, M. Tavella, OUP.

MODULO 1

Periodo : Settembre - Ottobre

Letteratura: dal testo *Performer Heritage vol. 1*, The Age of Romanticism:

Scheda letteraria n. 1 “English Romanticism”

Scheda letteraria n. 2: Authors and works: W. Wordsworth: life and works, from *Lyrical Ballads*, “Daffodils”: textual analysis pp. 286/87;

Scheda letteraria n. 3 Authors and works: John Keats: *Ode on a Grecian Urn*: textual analysis pp.310/11.

Corso di lingua: dal testo *Language for Life, B2, Student Book & Workbook*: I primi 15 giorni di settembre sono stati dedicati ad un percorso di “ripasso-recupero” volti al rinforzo di quelle conoscenze e abilità che, alla luce della peculiarità del percorso maturato nella fase di espletamento della didattica a distanza, sono risultate necessitanti di ulteriori azioni. In particolare sono state riviste le Units 1-3 del testo *Language for Life B2*, in uso l’anno precedente.

Dal libro di testo *Language for Life B2*:

Units 4 Grammar: do/does in positive statements; present tenses: review; present perfect with adverbs & for/since; infinitive of purpose v for+ing form.

Vocabulary: every day travel; ed/ing adjectives;

Skills: describing an object and its use; resolving conflicts.

MODULO 2

Periodo : Novembre-Dicembre

Letteratura: dal testo *Performer Heritage vol. 2*, The Victorian Age

Scheda letteraria n. 4: Authors and works: Lord Alfred Tennyson: *Ulysses*- textual analysis pp. 34/36;

Scheda letteraria n. 5: Authors and works: Oscar Wilde: life and works- *The Picture of Dorian Gray*, plot, characters, themes and style. Lettura dal Chapter 1 *The painter’s studio* pp. 129/30.

Dal libro di testo *Language for Life B2*:

Units 5-7:

Grammar: infinitive of purpose v for+ing form; ability and permission: review; possibility and deduction: review; past perfect/past perfect continuous; narrative tenses; past simple v present perfect; future forms: review; zero, first & second conditional; wish/ If only; advice & obligation; past modals. Get/have something done; active & passive verb forms.

Vocabulary: home, regrets; industry, economy.

MODULO 3

Periodo : Gennaio-Febbraio-Marzo

Dal testo: *Performer Heritage*, vol. 2 The Modern Age

The modern novel

Scheda letteraria n. 6: Authors and works: James Joyce *Ulysses*, plot, themes, characters and style. Lettura a p. 184.

Scheda letteraria n. 7: Authors and works: George Orwell *Nineteen Eighty-Four*, plot, themes, characters lettura di *Room 101 (traduzione e commento)* pp. 280/81. Visione della versione cinematografica.

Dal libro di testo *Language for Life B2*: Units 8-9:

Grammar: one/ones; active and passive verb forms; let/make causative uses; reported speech various forms. So/such; reason, result, purpose.

Vocabulary: Industry; journalism, relationships.

Skills: agreeing politely.

MODULO 4

Periodo : Aprile – Maggio-Giugno

Dal testo: *Heritage Performer*, vol. 2 The Contemporary Age

Scheda letteraria n. 8: Authors and works: Samuel Beckett: *Waiting for Godot*, plot, setting, themes and style. Lettura di “Waiting” (traduzione e commento) pp. 377/81 e analisi testuale.

Scheda letteraria n. 9: *Magic Realism: Characteristics and authors*.

In ogni modulo la classe si è esercitata per la prova INVALSI svolgendo varie tipologie di esercizi, presi sia dal libro di testo che da materiali ufficiale attinte dalla rete, previste dalla prova stessa.

Programma di STORIA

Prof.ssa Valeria Garofalo

- **LA SOCIETA' DI MASSA**
 - Nuova visibilità della moltitudine;
 - Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro;
 - Nazionalizzazione delle masse;
 - Partiti di massa, sindacati e riforme sociali;
 - Il movimento operaio e la Seconda Internazionale;
 - Primi movimenti femministi;
 - La Chiesa e la società di massa;
 - Nazionalismo, razzismo e antisemitismo;
 - La crisi del positivismo e le nuove scienze.

- **L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900**
 - Le contraddizioni della belle époque;
 - Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali;
 - I focolai di crisi;
 - Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna;
 - Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria;
 - La Russia: la rivoluzione del 1905;

- **L'ITALIA GIOLITTIANA**
 - La crisi di fine secolo;
 - La svolta liberale;
 - Decollo delle industrie e questione meridionale;
 - Giolitti e le riforme;
 - Il giolittismo e i suoi critici;
 - La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo;
 - Socialisti e cattolici;
 - La crisi del sistema giolittiano.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**
 - Venti di guerra;
 - Una reazione a catena;
 - 1914-1915: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione;
 - 1915: l'intervento dell'Italia;
 - I fronti di guerra;
 - Guerra di trincea e nuove tecnologie;
 - Il "fronte interno";
 - 1917: l'anno della svolta;
 - La Rivoluzione russa: da febbraio a ottobre;
 - La Rivoluzione russa: dittatura e guerra civile;
 - 1918: la sconfitta degli Imperi centrali;
 - Vincitori e vinti.

- L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA
 - La Russia comunista;
 - L'Urss da Lenin a Stalin.
- DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA
 - Le tensioni del dopoguerra;
 - I partiti e le elezioni del 1919;
 - Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche;
 - L'offensiva fascista;
 - Mussolini alla conquista del potere;
 - Verso il regime;
 - La dittatura a viso aperto.
- LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30
 - Sviluppo e squilibri economici;
 - Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street;
 - Il dilagare della crisi;
 - La crisi in Europa;
 - Il New Deal di Roosevelt;
 - Il nuovo ruolo dello Stato;
 - Nuovi consumi e comunicazioni di massa;
 - La scienza e la guerra;
 - La cultura della crisi.
- L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE
 - L'eclissi della democrazia;
 - Totalitarismo e politiche razziali;
 - L'ascesa del nazismo;
 - La costruzione del regime;
 - Politica e ideologia del Terzo Reich;
 - L'Urss e l'industrializzazione forzata;
 - Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi.
- L'ITALIA FASCISTA
 - La costruzione del regime;
 - La ricerca e l'organizzazione del consenso;
 - Il regime, l'economia e la società;
 - La politica estera e le leggi razziali;
 - L'antifascismo.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - Le origini e lo scoppio della guerra;
 - L'attacco alla Polonia;
 - La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna;

- L'Italia e la "guerra parallela";
 - 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti;
 - Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati;
 - La Shoah;
 - Le battaglie decisive;
 - Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia;
 - L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio;
 - Resistenza e guerra civile in Italia;
 - La fine della guerra e la bomba atomica.
-
- L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA
 - La nascita dell'ONU;
 - I nuovi equilibri mondiali.
-
- L'ITALIA REPUBBLICANA
 - L'Italia nel 1945;
 - La Repubblica e la Costituente;
 - Lettura: evento 1948;
 - Il "miracolo economico".
-
- DECLINO E CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA
 - Violenza politica e crisi economica;
 - Terrorismo e "solidarietà nazionale".
-
- LA TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA GLOBALIZZAZIONE
 - La rivoluzione informatica;
 - Il governo dell'economia mondiale e la tutela dell'ambiente;
 - Le trasformazioni nel mondo del lavoro e dell'industria.

Programma di FILOSOFIA

Prof.ssa Valeria Garofalo

- Hegel
 - La logica;
 - La filosofia della natura;
 - La filosofia dello spirito;
 - Lo spirito soggettivo;
 - Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità e l'eticità;
 - La filosofia della storia;
 - Lo spirito assoluto: la religione, la filosofia e la storia della filosofia.
- Cenni sul positivismo;
- Darwin e Lamark: leggi fondamentali dell'evoluzione.
- Arthur Schopenhauer
 - Una sensibilità esistenziale;
 - Il mondo come rappresentazione;
 - Il mondo come volontà;
 - La consolazione estetica;
 - L'esperienza del nulla: il Nirvana.
- Soren Kierkegaard
 - "Quel singolo";
 - Lo stadio estetico e lo stadio etico;
 - Lo stadio religioso.
 - Lettura del testo "Diario del seduttore"
- Karl Marx
 - Il filosofo che voleva cambiare il mondo;
 - Marx critico di Hegel e dello Stato moderno;
 - Economia borghese e alienazione
 - Storia, società e rapporti di produzione;
 - *Manifesto del Partito Comunista*;
 - La critica dell'economia politica.
- Friedrich Nietzsche
 - Con la furia di uno "sterminatore";
 - Due premesse: pazzia e scrittura;
 - La nascita della tragedia;
 - La filosofia della storia;
 - Il periodo "illuministico" o "genealogico";

- L'uomo folle annuncia la morte di Dio;
- Zarathustra predica il superuomo;
- L'eterno ritorno, "l'abissale pensiero";
- L'Anticristo e la volontà di potenza;
- Esiste la verità?
- Lettura del testo "Così parlò Zarathustra"
- Bergson
 - Bergson, un pensiero nuovo;
 - Tempo e durata, materia e memoria;
 - Lo slancio vitale.
- Sigmund Freud
 - Nascita della psicoanalisi;
 - La struttura della psiche;
 - La tecnica psicoanalitica;
 - La teoria della sessualità e il ruolo dell'arte;
 - Il Super-io collettivo.
- Hannah Arendt
 - Le origini del totalitarismo;
 - Lettura del testo "La banalità del male"

PROGRAMMA di MATEMATICA

Prof. ssa Maria Lucia BERARDI

Primo periodo

Unità 0 Elementi fondamentali

- Equazioni e disequazioni frazionarie
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- Equazioni e disequazioni logaritmiche

Unità 1 Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione (dominio delle principali funzioni elementari)
- Segno di una funzione
- Primo approccio allo studio di funzione

Unità 2 Limiti e funzioni continue

- Concetto di limite come approssimazione
- Esistenza del limite (limite destro e limite sinistro)
- Metodo di sostituzione nel calcolo dei limiti
- Risoluzione di forme indeterminate per le funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Confronto tra infiniti
- Studio di funzione con ricerca degli asintoti (orizzontali e verticali)
- Continuità delle funzioni
- Classificazione dei punti di discontinuità

Secondo periodo

Unità 4

- Rapporto incrementale e definizione di derivata (interpretazione grafica)
- Derivabilità di una funzione
- Regole di derivazione delle funzioni elementari

Derivate

- Algebra delle derivate e derivata di una funzione composta
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Fermat, teorema di Lagrange e teorema di Rolle)

Unità 5

Massimi e minimi

- Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione
- Intervalli di monotonia di una funzione (studio del segno della derivata prima)
- Probabile grafico di una funzione

Unità 6 *

Integrali definiti

- Definizione di integrale definito
- Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale

Unità 7 *

Integrali indefiniti

- Primitiva di una funzione e definizione di integrale indefinito
- Metodi di integrazione (integrali immediati, integrali per sostituzione, integrali per parti)
- Calcolo di aree

* argomenti che si intendono svolgere nel mese di maggio.

PROGRAMMA di FISICA

Prof. ssa Maria Lucia BERARDI

Primo periodo

Unità 1

La carica elettrica
e la forza di
Coulomb

- Tipi di elettrizzazione
- Principio di conservazione della carica
- Legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione

Unità 2

Il campo elettrico

- Concetto di campo
- Campo generato da cariche puntiformi
- Linee di campo
- Definizione di un vettore attraverso una superficie e flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Campo elettrico uniforme
- Applicazione del teorema di Gauss per determinare l'espressione del campo elettrico di alcune distribuzioni particolari
- Andamento del campo elettrico all'interno e all'esterno di un conduttore sferico pieno e di uno cavo

Unità 3

Il potenziale
elettrico

- Circuitazione del campo elettrostatico: conservatività del campo elettrostatico
- Definizione di energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale per caratterizzare i punti dello spazio
- Moto delle cariche in funzione della differenza di potenziale

Secondo periodo

- Isolanti e conduttori
- Interpretazione microscopica della corrente elettrica (elettroni di conduzione, velocità di deriva)
- Resistenza elettrica

Unità 4

La corrente
continua

- Prima e seconda legge di Ohm
- Principio di conservazione della carica (legge dei nodi)
- Collegamenti tra resistenze in serie e in parallelo
- Studio e risoluzione dei circuiti
- Effetto Joule e potenza dissipata

Unità 5

Il campo
magnetico

- Magnetici e campo magnetico terrestre
- Analisi degli esperimenti di Oersted e di Ampère
- Ipotesi di Ampère (correnti microscopiche)
- Campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali: filo rettilineo, spira circolare, solenoide
- Linee del campo di induzione magnetica
- Flusso e circuitazione del campo magnetico: teorema di Gauss per il campo magnetico e teorema di Ampère sulle correnti concatenate

Unità 6

Forza di Lorentz e
induzione
elettromagnetica

- Forza di Lorentz
- Moto di una carica nel campo magnetico
- Interazione campo magnetico-corrente: azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente e interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente (legge di Ampère)
- Illustrazione di esperimenti che dimostrano l'esistenza di correnti elettriche indotte
- Legge di Farady-Neumann-Lenz
- Descrizione del fenomeno di autoinduzione all'interno dei circuiti elettrici: induttori e induttanza di un circuito
- Cenni sulle correnti alternate: funzionamento dell'alternatore

Unità 7

Equazioni di
Maxwell e onde
elettromagnetiche

- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili
- Non conservatività del campo elettromotore
- Riscrittura del teorema di Gauss per il campo elettrico
- Corrente di spostamento (cenni): ridefinizione della circuitazione del campo magnetico
- Sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
- Genesi della radiazione elettromagnetica
- Cenni sulle caratteristiche ondulatorie della radiazione elettromagnetica e sullo spettro

- Crisi della fisica classica

Unità 8 *

Fisica moderna

- Relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Effetto fotoelettrico e l'ipotesi dei quanti di Einstein
- Dualismo onda-corpuscolo

* argomenti che si intendono svolgere nel mese di maggio.

Programma di SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Patrizia D'Achille

Testi adottati:

1. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Bruno Colonna - Pearson
 2. Terra. Pianeta abitabile. G. Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola – Tramontana
-

Biologia:

- Le biotecnologie di ieri e di oggi.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
- Gli enzimi di restrizione.
- Il clonaggio molecolare.
- La reazione a catena della polimerasi: la PCR.
- Il Progetto Genoma Umano.
- Le cellule staminali. Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità delle cellule staminali. Controversie sulle cellule staminali: tra etica e legislazione.
- Gli organismi geneticamente modificati. Le piante GM, gli animali GM e le loro applicazioni. Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

Chimica. Idrocarburi

- I composti del carbonio.
- Isomeria.

Formula generale e formule di struttura, cenni sulla nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcani.
- Alcheni.
- Alchini.
- Idrocarburi ciclici alifatici: generalità.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.

Oltre gli idrocarburi

- I gruppi funzionali.

Cenni sulla nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcoli e fenoli.

Generalità di:

- Esteri.

- Aldeidi e chetoni.
- Acidi carbossilici.
- Ammine.
- Ammidi.

Biochimica:

I lipidi:

- I trigliceridi.
- I fosfolipidi.
- Gli steroidi.
- Gli steroidi anabolizzanti: gli effetti sulla formazione dell'individuo.

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Gli enzimi. Il ruolo degli enzimi. Il meccanismo d'azione degli enzimi.
- I fattori che influiscono sulla velocità di reazione: la concentrazione del substrato, il pH e la temperatura.

Gli acidi nucleici:

- La struttura degli acidi nucleici.

Scienze della Terra

L'atmosfera:

- La composizione dell'atmosfera.
- La struttura dell'atmosfera.
- L'inquinamento atmosferico.
- Inquinanti primari e secondari.
- Conseguenze dell'inquinamento atmosferico: le piogge acide, il buco dell'ozono, il riscaldamento globale e l'effetto serra.

La tettonica delle placche litosferiche: (*)

- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante.
- I margini divergenti o costruttivi.
- I margini convergenti o distruttivi.
- I margini trasformativi o conservativi.
- Il motore della tettonica delle zolle.

Le unità contrassegnate con asterisco (*) saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del documento del 15 maggio.

PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rosa Fulcoli

Modulo 1

Tra Riforma e Controriforma

1. A. Carracci: "Mangiatore di fagioli", Caravaggio e i suoi seguaci: "Bacco", Cappelle Contarelli e Cerasi, "Deposizione", "Canestra di frutta", "Decollazione del Battista", "Morte della Vergine", A. Gentileschi: "Giuditta e Oloferne"

I fondatori del barocco romano:

1. La scultura e l'architettura barocca
2. G. L. Bernini: "David", "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Tomba di Urbano VIII", "Colonnato di San Pietro", "Fontana dei Fiumi", F. Borromini: "Chiesa di S. Carlo alle quattro fontane", "S. Ivo alla Sapienza"

Il Settecento:

1. Il Rococò: "Fontana di Trevi", "Reggia di Caserta"
2. A. Canaletto e B. Bellotto: "Il molo con palazzo Ducale", "Veduta di Gazzada"

Modulo 2

L'arte dell'Ottocento:

1. Il Neoclassicismo e i suoi teorici
2. A. Canova: "Monumento a Clemente XIV", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento a Maria Cristina d'Austria", J. L. David: "Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo"
3. Il Preromanticismo: F. Goya: "Maja vestida e desnuda", "Il 3 maggio 1808..."
4. Il Romanticismo e il Realismo: J. Constable "Il carro di fieno", C. D. Friedrich: "Il viandante sul mare di nebbia", J. M. Turner: "Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi", T. Géricault "La zattera della Medusa", E. Delacroix: "La libertà che guida il popolo", "La morte di Sardanapalo", F. Hayez: "Il bacio", G. Courbet: "Gli spaccapietre"

Un secolo di mutamenti:

1. La fotografia: una nuova arte
2. L'Impressionismo: E. Manet: "Colazione sull'erba", "L'Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère", C. Monet: "Impressione: levar del sole", "La Grenouillère", A.

Renoir: “La colazione dei canottieri”, E. Degas: “L’assenzio”, “La lezione di danza”

3. Il Postimpressionismo: P. Cézanne: “Giocatori di carte”, “Grandi bagnanti” ,il Pointillisme di G. Seurat: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”, P. Gauguin: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, V. Van Gogh:”I mangiatori di patate”, “I girasoli”, “Le piante di Iris”, “La notte stellata”, “Il campo di grano con i corvi neri”
4. Il Divisionismo di G. Pellizza da Volpedo: “Il Quarto Stato”
5. Il Simbolismo: G. Moreau: “L’Apparizione”, A. Bocklin: “L’isola dei morti”
6. L’Art Nouveau e le Secessioni: A. Gaudì: “Sagrada Familia”, G. Klimt: “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”
- 7.

Modulo 3

*L’arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L’età delle Avanguardie europee, L’Espressionismo: Die Brücke E. Munch: “Bambina malata”, “L’urlo”, E. L. Kirchner: “Cinque donne nella strada”, “Marcella”, O. Kokoschka, “La sposa del vento”
2. Il Fauvisme e H. Matisse. “La gioia di vivere”, “La danza”
3. Il Cubismo: P. Picasso: i periodi blu e rosa, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”, Cubismo analitico: “Ritratto di Ambroise Vollard”, Cubismo sintetico: G. Braque: “Mandolino”
4. Le tendenze non figurative: Astrattismo V. Kandinskji: “Primo acquerello astratto”
5. Il Dadaismo M. Duchamp: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”, M. Ray: “Cadeau”
6. Il Surrealismo S. Dalì: “La persistenza della memoria”, R. Magritte: “Ceci n’est pas une pipe”
7. L’architettura e l’urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: F. L. Wright: “Casa Kaufmann”, Le Corbusier: “Villa Savoye”

*L’arte italiana del primo Novecento:

1. Il Futurismo U. Boccioni: “La città che sale”, “Stati d’animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano”
2. La Metafisica G. De Chirico: “Le muse inquietanti”

Modulo 4

*Il secondo Novecento:

1. Action Painting J. Pollock: “Blue Poles: Number 11”
2. L’Informale L. Fontana: “Concetto spaziale”

Cenni su tendenze e movimenti dagli anni ’60 a oggi: Pop Art A. Warhol: “Minestra in scatola Campbells”, “Marilyn”

* Gli argomenti attualmente sono in corso di svolgimento

Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Alfredo Iadisernia

- Esercizi a corpo libero di mobilitazione articolare generale;
- Esercizi a corpo libero di elasticità e potenziamento muscolare;
- Esercizi di Stretching;
- Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi ginnici;
- Esercitazioni e giochi sportivi per lo sviluppo delle capacità condizionali e della capacità coordinative;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica;
- Esercitazioni per lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione intersgmentaria;
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione;
- Esercitazioni per lo sviluppo della percezione spazio-temporale;
- Pallavolo: fondamentali tecnici, gioco libero e regolamentato;
- Pallacanestro: fondamentali tecnici;
- Badminton: fondamentali tecnici, gioco libero;
- Regole dei giochi sportivi e degli sport individuali;
- Tecnica e tattica dei giochi sportivi;
- Organizzazione di attività di arbitraggio;
- Terminologia ginnastica e nomenclatura del corpo umano.
- Nomenclatura ginnastica e conoscenza degli esercizi di base.